

fino a che stanno le cose quali oggi sono, non porta un'essenzialissima perturbazione nel fabbisogno di cassa, e non domandare maggiori somme.

Riteniamo i fatti come sono stati; io non voglio obbligare l'onorevole Mezzanotte a transigere sulle sue idee, ma lo prego similmente a non obbligare me a transigere sopra i miei apprezzamenti.

**NICOTERA.** L'onorevole ministro delle finanze mi ha fatto dire quello che non ho detto, o per lo meno ha male interpretato le mie intenzioni. Egli crede che la mia proposta tenda ad accordare maggiori mezzi al Governo. Ebbene, ha inteso male l'onorevole ministro. Quale è il significato vero della mia proposta? Io ho formulato delle domande, e le ho rivolte al Ministero.

Io gli ho domandato: potete voi mantenere l'emissione dei 60 milioni di rendita nelle condizioni attuali? L'aggravio all'erario, mutate le condizioni dell'aggio, credete voi che si riduca solo ai 60 centesimi della convenzione? Convieni, in questo momento, togliere di mano al Governo le cartelle dei beni ecclesiastici? Credete voi che i 122 milioni bastino ai bisogni del Tesoro per tutto l'anno 1870?

Io diceva di più. Quando l'onorevole ministro mi ringraziava perchè credeva io gli volessi accordare una somma maggiore, ed esclamava grazie Sant'Antonio, io gli rispondeva che il concedere una somma maggiore o minore ad un Ministero dipende pure dalla fiducia che ispira, e che di questo discorreremo il giorno in cui verrà la discussione sulla fiducia.

Veda quindi l'onorevole Sella che la mia proposta di non discutere oggi la convenzione colla Banca non riguarda affatto la somma maggiore o minore da concedere al Governo.

L'onorevole ministro crede che tutto dipenda da impazienza nostra per far nascere una crisi e per dargli un voto di sfiducia. Mi perdoni, non ha ragione di pensare così, ritenga che, se anche questo pensiero esistesse nella mente nostra, oggi, dopo il discorso dell'onorevole Minghetti, ne saremmo alienissimi. Noi crediamo che le conseguenze del suo discorso sarebbero tanto pericolose quanto lo sarebbe la guerra.

#### PRESENTAZIONE DI RELAZIONI E DI UN PROGETTO DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Finzi ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

**FINZI, relatore.** Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per dare sanzione al decreto reale del 5 settembre 1869, che approva la convenzione stipulata dal Governo colla società del canale *Cavour*. (V. *Stampato* n° 56-A)

**SANDONNINI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di esami-

nare la legge che regola l'esercizio delle professioni di avvocato e di procuratore. (V. *Stampato* n° 19-A)

**MORPURGO, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per disposizioni sulla legge delle pensioni a favore delle vedove e della prole d'impiegati civili morti in servizio comandato. (V. *Stampato* n° 119-A)

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

**MINISTRO PER LE FINANZE.** Ho l'onore di presentare, anche a nome del mio collega il ministro di agricoltura e commercio, un progetto di legge relativo a modificazioni agli statuti della Banca Nazionale Toscana. (V. *Stampato* n° 134)

**SERVADIO.** Pregherei la Camera che volesse dichiarare d'urgenza questo progetto di legge, e di mandarlo al più presto al Comitato.

**MINISTRO PER LE FINANZE.** Mi associo anch'io alla domanda fatta dall'onorevole Servadio.

**PRESIDENTE.** Si dà atto della presentazione di questo progetto di legge, il quale, se non c'è opposizione, è anche dichiarato d'urgenza.

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE COLLA BANCA NAZIONALE.

**PRESIDENTE.** Veniamo all'ordine del giorno, che porta il seguito della discussione generale sulla convenzione.

**VILLA TOMMASO.** Domando la parola per una interrogazione al signor ministro delle finanze relativamente all'argomento dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Permetta, mi mandi prima la sua istanza.

**VILLA TOMMASO.** Desidero prima che si proceda alla discussione sul tema dell'ordine del giorno, di rivolgere all'onorevole ministro delle finanze una semplice interrogazione.

**PRESIDENTE.** Il regolamento mi vieta di dare la parola ad alcuno per un'interrogazione, se prima non ne deposita l'istanza sul banco della Presidenza.

**VILLA TOMMASO.** Allora domando la parola per una mozione d'ordine.

**PRESIDENTE.** Qual è?

**VILLA TOMMASO.** Il tema sul quale volge la discussione che attualmente ci occupa è intitolato: *Progetto di convenzione*.

In ogni circostanza nella quale la Camera dovette discutere di provvedimenti finanziari che accennassero ad accordi con qualche istituto di credito, il ministro delle finanze usava presentare alla sanzione della Camera una convenzione regolarmente stabilita, e la Camera non era chiamata che a ratificare la convenzione medesima.

Oggi invece la cosa è ben diversa; la Camera è chia-